

Maxi confisca a Reggio Calabria: smantellato il patrimonio di un falso promotore finanziario

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Sequestrati oltre 4.000 oggetti preziosi e beni per 2 milioni di euro: indagine su autoriciclaggio e risparmio illecito

Un'operazione di grande rilievo condotta dalla Guardia di Finanza di Reggio Calabria ha portato alla confisca di un ingente patrimonio accumulato da un uomo che si presentava come promotore finanziario, senza averne titolo. L'intervento delle Fiamme Gialle ha consentito di sottrarre alla disponibilità dell'indagato oltre 4.000 oggetti preziosi, polizze assicurative e altri beni per un valore complessivo stimato in circa due milioni di euro.

Il meccanismo della truffa: false promesse e rendimenti irrealistici

Secondo quanto emerso dalle indagini, l'uomo sarebbe stato al vertice di un'associazione criminale dedita alla vendita di falsi strumenti finanziari, all'autoriciclaggio e alla raccolta abusiva di risparmio. Attraverso società finanziarie create ad hoc, il falso promotore avrebbe convinto centinaia di risparmiatori, residenti in diverse regioni d'Italia, a investire somme di denaro con la promessa di

rendimenti elevati e sicuri, mai realmente garantiti.

Le somme raccolte sarebbero poi state reinvestite e “ripulite” tramite operazioni finanziarie e l'acquisto di beni di lusso e preziosi, con l'obiettivo di occultarne l'origine illecita.

Autoriciclaggio e abusiva raccolta di risparmio: reati gravi e diffusi

I reati contestati rientrano tra quelli più insidiosi nel panorama della criminalità economico-finanziaria. L'autoriciclaggio, in particolare, consente di reinserire nel circuito legale capitali di provenienza illecita, mentre la raccolta abusiva del risparmio mina la fiducia dei cittadini nel sistema finanziario, colpendo spesso piccoli e medi investitori.

L'importanza dei controlli e della prevenzione

L'operazione della Guardia di Finanza rappresenta un segnale forte nella lotta contro le truffe finanziarie e la tutela del risparmio dei cittadini, valore costituzionalmente protetto. Le autorità invitano i risparmiatori a verificare sempre l'abilitazione degli operatori finanziari, consultando gli albi ufficiali e diffidando di proposte che promettono guadagni facili o fuori mercato.

Un intervento che ribadisce come la vigilanza e l'informazione restino strumenti fondamentali per contrastare le frodi e proteggere l'economia legale.

Presunzione di innocenza

È importante ricordare che, nel sistema penale italiano, vige la presunzione di innocenza fino alla sentenza definitiva. Come sancito dall'articolo 27 della Costituzione italiana, nessuno può essere considerato colpevole fino a condanna passata in giudicato.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/maxi-confisca-a-reggio-calabria-smantellato-il-patrimonio-di-un-falso-promotore-finanziario/150003>